



# NEWSLETTER

## PIATTAFORMA delle CONOSCENZE

Buone pratiche per l'ambiente e il clima

**Mettiamoci in RIGA – Rafforzamento Integrato Governance Ambientale”**

**PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020**

## La Giornata mondiale del suolo: 5 dicembre 2018



[Guarda il video](#)

Il 5 dicembre di ogni anno si festeggia la [Giornata mondiale del suolo](#), promossa dall'ONU per sensibilizzare i cittadini sul recupero e sulla conservazione della fertilità del suolo, una risorsa fondamentale per l'uomo e per l'ambiente e non rinnovabile. Il tema del 2018 "Be the Solution to Soil Pollution", ovvero "Sii la soluzione all'inquinamento del suolo" si fa portatore di un messaggio importante che è in linea con l'obiettivo dell'Ue di

"azzerare il consumo netto di suolo entro il 2050", prevedendo la rinaturalizzazione di una analoga superficie di suolo utilizzata per fini antropici.

Il documento della Commissione Europea [No net land take by 2050?](#) sottolinea le sfide per raggiungere l'obiettivo di "non utilizzare nuovi terreni dal 2050" e gli strumenti e le soluzioni per raggiungerlo, quali:

- evitare di trasformare spazi aperti non edificati o terreni agricoli in nuovi insediamenti urbani;
- riconvertire a nuovi usi e favorire la rinaturalizzazione di aree urbane abbandonate;
- favorire la realizzazione di progetti di rinaturalizzazione o de-impermeabilizzazione di aree edificate laddove l'impermeabilizzazione del suolo non è più necessaria.

### [Il Rapporto ISPRA-SNAP sul consumo di suolo \(2018\)](#)

analizza l'evoluzione del consumo di suolo all'interno di un più ampio quadro delle trasformazioni territoriali a diversi livelli, attraverso indicatori utili a valutare le caratteristiche e le tendenze del consumo e fornisce valutazioni sull'impatto della crescita della copertura artificiale del suolo, con particolare attenzione alle funzioni naturali perdute o minacciate. I dati sono prodotti con un dettaglio a scala nazionale, regionale e comunale.

### [Al riguardo il Rapporto ISPRA-SNAP sul consumo di suolo in Italia \(2018\)](#)

fornisce il quadro aggiornato dei processi di trasformazione del nostro territorio, che continuano a causare la perdita di suolo, delle sue funzioni ed i relativi servizi ecosistemici.

Il Rapporto costituisce un supporto per lo sviluppo del quadro normativo in materia di monitoraggio e di valutazione delle trasformazioni del territorio e dell'ambiente. Al contempo, fornisce ai

decisori locali informazioni specifiche per limitare, mitigare o compensare l'impermeabilizzazione del suolo e per la pianificazione urbanistica e territoriale.

### [L'Atlante mondiale della desertificazione del Centro comune di ricerca \(JRC\) della CE](#)

fornisce un quadro d'insieme del degrado del suolo a livello globale utile ai decisori politici per rispondere alla perdita e al deterioramento del suolo. I dati presentati mostrano che oltre il 75% della **superficie terrestre è già degradata** - percentuale che potrebbe raggiungere il 90% nel 2050 - e che il fenomeno della desertificazione in Europa si sta sempre più diffondendo con un impatto economico dell'ordine delle decine di miliardi di euro ogni anno. È urgente, pertanto, adottare misure correttive in materia di protezione del suolo e uso sostenibile del territorio e delle acque in settori quali l'agricoltura, la silvicoltura, l'energia e i cambiamenti climatici, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile al 2030 e con l'obiettivo di **Land Degradation Neutral World** previsto dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la desertificazione ([UNCCD](#)).

### LA PIATTAFORMA PROPONE

La Piattaforma delle conoscenze offre diverse soluzioni, già sperimentate in Italia, per la tutela e la conservazione del suolo. Tra i progetti co-finanziati con il programma LIFE si segnalano: [BIOREM](#) "Sistemi innovativi per il ripristino biochimico ed il monitoraggio dei suoli degradati"; [ECOREMED](#) "Sviluppo di protocolli eco-compatibili per la bonifica dei suoli agricoli contaminati nell'ex SIN Litorale Domizio - Agro Aversano"; [Soilconsweb](#) "Sviluppo di un Sistema di Supporto alle Decisioni per la conservazione del suolo e la gestione del paesaggio"; [SOILPRO](#) "Monitoraggio per la protezione del suolo". Buone pratiche finanziate con il 7° Programma Quadro per la Ricerca sono: [EGIDA](#) "Coordinamento di progetti interdisciplinari "Terra" e "Ambiente" per la promozione di GEOSS (Sistema globale dei sistemi per l'osservazione della Terra)" e [THESEUS](#) "Tecnologie innovative per coste europee più sicure in un clima che cambia".





## Progetti e Replicabilità



### L'ESPERIENZA DEL PROGETTO ECOREMED: PROTOCOLLI ECO-COMPATIBILI PER LA BONIFICA DEI SUOLI AGRICOLI NELL'EX SIN LITORALE DOMIZIO – AGRO AVERSAANO

Il territorio ricadente nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) del Litorale Domizio-Agro Aversano, noto come “terra dei fuochi”, è caratterizzato da vaste aree agricole in via di abbandono a causa di fenomeni di inquinamento del suolo e delle falde acquifere, legati allo smaltimento illegale dei rifiuti industriali e alla deposizione di particelle derivate dalla combustione di rifiuti urbani e industriali.

Con il progetto [LIFE ECOREMED](#) si è intervenuti in quest'area, definendo e validando, su scala pilota, un **protocollo di bio-fito-risanamento assistito per diversi livelli di contaminazione del suolo**, che prevede l'utilizzo di tecniche di bonifica eco-compatibili a basso impatto, capaci di preservare e migliorare la naturale fertilità dei suoli. Le biomasse di scarto prodotte nei siti contaminati sono state utilizzate per la produzione di energia e/o biomateriali rinnovabili.

Il protocollo adottato da ECOREMED presenta aspetti innovativi e replicabili, sia in relazione alle possibili **tecniche di biorisanamento e fito-risanamento**, sia per quanto concerne l'**analisi dei costi di intervento** del bio-fito-risanamento e degli **impatti economici** sulle aziende agricole.

Inoltre, la partecipazione pubblica di tutti gli *stakeholder* e la collaborazione istituzionale tra soggetti pubblici e privati hanno favorito la condivisione del protocollo ed il suo conseguente utilizzo per l'attuazione degli interventi.

Le tecniche di fito-bio-risanamento utilizzate sono state ritenute conformi alle linee guida governative, redatte dal Gruppo di lavoro nazionale attivato ai sensi del D.lgs. 153/2014 “Terra dei fuochi”, e sono quindi state riconosciute quale metodo idoneo per il trattamento dei suoli agricoli.

Nel 2018 la Commissione Europea ha assegnato al progetto ECOREMED il **premio di “Best of the Best” LIFE Environment project**.

Il “[Manuale operativo per il risanamento ecocompatibile dei suoli degradati](#)” di ECOREMED illustra:

- le tecniche per definire in maniera dettagliata e scientificamente corretta i livelli di contaminazione dei suoli ed i relativi rischi per la salute;
- le tecniche eco-compatibili, oggetto di verifica, per risanare i suoli degradati ripristinandone i servizi ecosistemici;
- le tecniche più idonee per il monitoraggio della qualità ambientale e degli effetti del risanamento;
- l'analisi dei costi di intervento del bio-fito-risanamento e degli impatti economici sulle aziende agricole, tenendo conto delle variabili classiche connesse a costi diretti, indiretti e ai benefici del risanamento e a costi e benefici connessi ad elementi immateriali.



## L'intervista

**Come possiamo tutelare la risorsa suolo? Ne parliamo con la dott.ssa Anna Luise** dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Corrispondente Tecnico-Scientifico della Convenzione ONU contro la desertificazione (UNCCD) ([Leggi l'Intervista...](#))





## Notizie

Il [Portale del Servizio Geologico d'Italia](#) è lo strumento di accesso a tutti i dati geologici del Paese attraverso cui è possibile condividere, integrare e consultare le banche dati del Servizio Geologico d'Italia, accessibili attraverso strumenti di visualizzazione cartografico *on-line*, coerentemente con il [D.Lgs. 32/2010](#) e s.m.i., che recepisce la Direttiva europea [2007/2/CE](#) per l'istituzione di un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE).

È online, fino al 4 marzo 2019, la [Consultazione pubblica su Direttiva quadro acque e Direttiva alluvioni](#) con la quale la Commissione Europea intende raccogliere il maggior numero possibile di pareri sul modo in cui la direttiva quadro sulle acque e la direttiva sulle alluvioni hanno contribuito a modificare, rispettivamente, la gestione sostenibile dell'acqua e il miglioramento dello stato dei corpi idrici e le strategie per ridurre il rischio di inondazioni in tutta l'UE. La consultazione raccoglierà, da un lato, pareri generali dei cittadini e, dall'altro, opinioni e pareri più dettagliati da parte di autorità nazionali, esperti e soggetti privati responsabili dell'attuazione delle direttive. Saranno, inoltre, raccolte opinioni sul funzionamento e sulle interazioni tra le varie direttive, nonché sui costi e sui benefici che le diverse parti interessate attribuiscono loro.

Publicata il 12 novembre 2018 la [relazione della CE sull'attuazione della strategia di adattamento ai cambiamenti climatici dell'UE](#). Tra le raccomandazioni si segnalano: implementazione di piani di adattamento, rafforzamento delle infrastrutture adibite alla gestione dei disastri ambientali e maggiori sinergie tra i Paesi membri per ridurre i rischi.



## Eventi

**18 dicembre 2018**, Napoli, [Prima Conferenza Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile](#) promossa dal MATTM nell'ambito del progetto "[CReIAMO PA](#)", finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020. Obiettivo dell'evento è di illustrare finalità e modalità di costituzione e funzionamento del **Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**, quale spazio di confronto fra istituzioni ed esponenti della società civile per una corretta ed efficace attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.

**31 gennaio 2019**, Roma, **Kick off meeting** della [Linea LQS Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima del Progetto Mettiamoci in RIGA](#), finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020. Nel corso dell'evento saranno illustrate alcune buone pratiche in campo ambientale e sarà avviato il dialogo con le amministrazioni regionali, destinatarie delle attività. In sintesi, con la Linea LQS si intende promuovere interventi di rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali degli uffici regionali attraverso azioni di condivisione e scambio delle buone pratiche, disponibili sul sito della [Piattaforma](#). Si avvia, in tal modo, un'azione congiunta che mira a garantire, compatibilmente con le esigenze di ciascun territorio, la replicabilità di tali progetti che, se messi a sistema, permetterebbero di raggiungere risultati tangibili in campo ambientale e contribuire all'efficace utilizzo dei fondi europei.



## Bandi e opportunità

Lanciato il quarto invito a presentare proposte dell'iniziativa [UIA \(Urban innovation action\)](#), volto a mettere a disposizione alle aree urbane di tutta Europa risorse per testare nuove soluzioni innovative su 4 temi: transizione digitale, povertà urbana, sicurezza urbana, uso sostenibile del territorio e soluzioni basate sulla natura. Le proposte per partecipare dovranno essere inviate entro il **31 gennaio 2019**. Il budget della *call* è di circa 80-100 milioni di EURO a valere sul FESR.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea  
e gli organismi internazionali (SVI), Divisione II - Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari

Via Capitan Bavastro, 174 - 00147 Roma

Email: [piattaformadelleconoscenze@minambiente.it](mailto:piattaformadelleconoscenze@minambiente.it) - Telefono: 06.5722.3235

